

## BANDO ERASMUS+/ERASMUS PER LA MOBILITA' STUDENTESCA A.A. 2017/2018

Scadenza per la presentazione delle domande: entro il termine perentorio delle ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul sito d'Ateneo alla pagina <http://unipi.erasmusmanager.it>.

### Art. 1 - Programma Erasmus+/Erasmus

Il Programma UE Erasmus+ per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport consente agli studenti di svolgere un periodo di studio e tirocinio (traineeship) nei Paesi membri dell'Unione Europea e in altri Paesi aderenti al Programma, conseguendo CFU con la garanzia di ottenere il riconoscimento delle attività svolte all'estero.

L'elenco completo dei Paesi presso i quali è possibile recarsi è il seguente:

- gli Stati membri dell'Unione Europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria;
- i tre Paesi dello Spazio Economico Europeo: Islanda, Liechtenstein, Norvegia;
- i Paesi candidati all'UE: Turchia ed ex Repubblica Jugoslava di Macedonia.

Gli studenti devono svolgere la mobilità in un Paese aderente al Programma Erasmus+, **espressamente indicato tra quelli sopraelencati**, diverso dall'Italia e dal Paese in cui lo studente risiede durante i suoi studi.

È **responsabilità dello studente**, una volta scelta la sede, verificare sia gli eventuali rischi a cui potrà essere esposto dal punto di vista della sicurezza personale (informazioni utili possono essere trovate nel sito <http://www.viaggiasesicuri.it> del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) che il regolare svolgimento dell'offerta didattica selezionata nella sede ospitante.

***N.B. Si fa presente che le informazioni previste nel presente Bando potrebbero subire successive modifiche e integrazioni in seguito alla comunicazione da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ di nuove disposizioni per l'a.a. 2017/2018. Tali modifiche o integrazioni saranno comunicate esclusivamente tramite il sito web <http://unipi.erasmusmanager.it/studenti/>.***

### Art. 2 - Mobilità studentesca

#### 2.1 Mobilità per studio

La mobilità per studio viene regolata sulla base di accordi interistituzionali stipulati tra l'Università di Pisa e Istituti di Istruzione Superiore di Paesi partecipanti al Programma Erasmus+.

Tutti gli accordi interistituzionali, volti a sviluppare una dimensione europea nella formazione universitaria, stabiliscono il numero di studenti che possono fruire di un soggiorno presso ciascuna delle sedi.

Gli accordi definiscono, inoltre, la durata del soggiorno, espressa in numero non divisibile di mesi, per ogni candidato selezionato.

Al momento della pubblicazione del Bando alcuni accordi, espressamente indicati, possono essere ancora in fase di definizione; pertanto nella fase di presentazione della domanda di selezione non è garantita la disponibilità della sede estera ad accogliere studenti dell'Università di Pisa.

#### 2.2 Mobilità per tirocinio (Traineeship)

Il traineeship è un'attività di formazione che lo studente può svolgere nei Paesi partecipanti al Programma Erasmus+. L'organizzazione ospitante può essere:

- qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione, la formazione e la gioventù. Ad esempio:
  - un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali);
  - un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale;
  - una parte sociale o altro rappresentante del mondo del lavoro, comprese camere di commercio, ordini di artigiani o professionisti e associazioni sindacali;
  - un istituto di ricerca;
  - una fondazione;
  - una scuola/istituto/centro educativo (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella per adulti);
- un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG;
- un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione;
- un Istituto di Istruzione Superiore di un paese aderente al Programma titolare di una carta Erasmus per l'istruzione superiore;

- gli uffici Relazioni Internazionali degli Istituti di istruzione superiore purché l'attività di formazione prevista durante il periodo di tirocinio sia chiaramente espressa nel Learning Agreement e non sia già cofinanziata nell'ambito di altri programmi comunitari, in modo da evitare possibili conflitti di interessi e/o doppi finanziamenti;
- altre rappresentanze o istituzioni pubbliche come gli istituti di cultura, le scuole, etc. a patto che sia garantito il principio di transnazionalità (es.: lo studente acquisisce un know how diverso da quello che acquisirebbe con un traineeship nel proprio Paese); in tal caso diventa responsabilità dell'Istituto di appartenenza dello studente verificare e valutare se i criteri richiesti vengono soddisfatti.

Le seguenti tipologie di organizzazioni non sono ammissibili come organizzazioni di accoglienza per i tirocini di studenti:

- istituzioni UE e altri organismi UE incluse le agenzie specializzate (la lista completa è disponibile all'indirizzo [ec.europa.eu/institutions/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/institutions/index_en.htm)); le organizzazioni che gestiscono programmi UE, come le Agenzie nazionali (per evitare possibili conflitti di interesse e/o doppi finanziamenti).

La mobilità per traineeship può essere effettuata anche da **neolaureati** entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, purché lo studente **presenti domanda di candidatura al Bando e venga selezionato quando è ancora iscritto all'ultimo anno di corso di studio (anche fuori corso)**.

### 2.3 Durata della mobilità

Le attività all'estero dovranno essere svolte nel periodo compreso tra il **1° giugno 2017 e il 30 settembre 2018**.

I periodi di studio dovranno avere una durata compresa tra i 3 e i 12 mesi, incluso un periodo complementare di traineeship se espressamente previsto nel Learning Agreement (vedi art. 2.1).

I traineeship dovranno avere una durata compresa tra i 2 e i 12 mesi.

Ogni studente, ad eccezione degli iscritti alle lauree a ciclo unico, può prendere parte a periodi di mobilità per un periodo massimo di 12 mesi per ogni ciclo di studio, indipendentemente dal numero e dalle tipologie di mobilità effettuati. Per gli studenti sarà pertanto possibile svolgere uno o più periodi Erasmus (per studio e/o traineeship), fino ad un massimo di 12 mesi per ciclo, sia nel I ciclo (laurea triennale) che nel II ciclo (laurea specialistica/magistrale, master di I livello) che nel III ciclo (dottorato, specializzazione, master di II livello).

Gli studenti iscritti alle lauree a ciclo unico potranno svolgere uno o più periodi Erasmus (per studio e/o traineeship) fino ad un massimo di 24 mesi (per un massimo di 12 mesi per Bando).

Per quanto riguarda i traineeships, il periodo di mobilità all'estero può essere interrotto se l'impresa chiude durante il periodo delle vacanze. La sovvenzione viene comunque mantenuta. Il periodo di chiusura, debitamente certificato, non si calcola ai fini della durata minima del periodo di tirocinio ma sarà calcolato ai fini del periodo massimo di 12 mesi per ciascun ciclo di studio per il quale lo stesso studente può ricevere sovvenzioni per periodi di mobilità.

I periodi di mobilità per studio o tirocinio svolti nell'ambito dei Programmi LLP Erasmus, Erasmus+/Erasmus e Consortium Traineeship, Erasmus Mundus, concorrono al raggiungimento dei 12 mesi massimi per ciclo di studio (24 mesi per il ciclo unico).

Per l'a.a. 2017/2018 possono quindi presentare domanda di candidatura anche studenti che abbiano già usufruito di un contributo comunitario Erasmus per studio e/o tirocinio in precedenza, ma che, per il ciclo di studio per il quale intendono presentare la candidatura, abbiano ancora a disposizione un pacchetto minimo di 3 mesi (per studio) o di 2 mesi (per traineeship) da poter svolgere all'interno del progetto Erasmus+/Erasmus.

I periodi di mobilità pregressi o in corso dovranno essere dichiarati nel modulo di domanda di candidatura Erasmus+/Erasmus.

La durata della mobilità per traineeship dei neolaureati conta per il calcolo dei 12 mesi consentiti nel ciclo di studi nel quale viene presentata la candidatura al Bando.

L'elenco delle sedi e dei posti disponibili per i diversi settori sono pubblicati alla pagina web <http://unipi.erasmusmanager.it/studenti/>.

### 2.4 Prolungamento

Dopo l'arrivo all'estero sarà possibile prolungare il periodo di mobilità a condizione che l'intero soggiorno, comprensivo della proroga, non superi il numero massimo di mesi consentito per ciclo di studio. La proroga deve essere collegata al periodo iniziale, senza interruzioni. L'intero periodo all'estero (durata iniziale sommata all'eventuale proroga) deve comunque essere compreso tra il 1° giugno 2017 e il 30 settembre 2018.

Il prolungamento deve essere richiesto al più tardi entro un mese dalla data di fine Erasmus indicata nel contratto, seguendo la procedura indicata nell'apposita sezione dell'**allegato 1** al Bando "**Linee guida alla mobilità**", che ne costituisce parte integrante.

### Art. 3 - Contributo comunitario Erasmus di mobilità e contributi aggiuntivi

I finanziamenti comunitari per gli studenti in mobilità Erasmus+ non sono borse di studio che coprono tutte le spese, ma sono da considerarsi come un contributo alle maggiori spese legate al soggiorno all'estero.

L'erogazione dei contributi comunitari Erasmus per la mobilità sarà definita in base all'approvazione della candidatura dell'Università di Pisa da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Italia, che comunicherà il numero e l'entità dei contributi comunitari di mobilità disponibili in data successiva alla scadenza del Bando. La selezione dei candidati avverrà in funzione dei numeri dei posti indicati nel presente Bando **sub condizione** all'erogazione dei contributi di mobilità europea.

Pertanto, **potrebbe non essere garantita la copertura dell'intero contributo comunitario Erasmus.**

La Commissione Europea ha stabilito che i contributi comunitari Erasmus per la mobilità siano modulati in base al Paese di destinazione, secondo i raggruppamenti indicati in tabella.

I livelli delle quote dei contributi per studio e per traineeship sono stati definiti a livello nazionale come segue:

GRUPPO	PAESI	CONTRIBUTO PER STUDIO	CONTRIBUTO PER TRAINEESHIP
GRUPPO 1 (costo della vita alto)	Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Lichtestein, Norvegia, Svezia, Regno Unito	€ 280/mese	€ 480/mese
GRUPPO 2 (costo della vita medio)	Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Cipro, Germania, Grecia, Islanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Spagna, Turchia	€ 230/mese	€ 430/mese
GRUPPO 3 (costo della vita basso)	Bulgaria, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia	€ 230/mese	€ 430/mese

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione fondi integrativi alla mobilità per studio, pari a € 100 mensili per i primi tre mesi all'estero.

Per incentivare la mobilità interuniversitaria europea dei propri studenti, l'Università di Pisa mette a disposizione fondi di Ateneo e fondi ministeriali (D.M. n. 198/2003 e cofinanziamento nazionale Legge n.183/1987), cumulabili con il contributo comunitario Erasmus per la mobilità, i cui importi e modalità di erogazione saranno successivamente definiti in base ai fondi disponibili a bilancio.

Inoltre, l'Agenzia Nazionale Erasmus+ potrà assegnare all'Ateneo eventuali fondi aggiuntivi destinati a studenti vincitori del Bando Erasmus+ a.a. 2017/2018 che risultino in condizioni socio-economiche svantaggiate. I fondi saranno assegnati sulla base dell'ISEE 2016 fino ad esaurimento degli stessi, sulla base delle modalità comunicate dall'Agenzia Nazionale.

Gli studenti disabili eventualmente selezionati potranno richiedere un contributo comunitario aggiuntivo a copertura dei costi legati ad esigenze speciali. Gli interessati dovranno compilare l'apposito modulo di candidatura, che sarà pubblicato sul Portale Erasmus non appena reso disponibile dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Italia.

L'Agenzia valuterà le candidature e determinerà i beneficiari di tale contributo comunitario, che sarà erogato a conclusione del periodo di mobilità, sulla base delle spese ritenute ammissibili da parte dell'Agenzia stessa, tra quelle effettivamente sostenute e debitamente rendicontate dai beneficiari.

Il conferimento dello status Erasmus+ e l'ottenimento dei contributi sono legati ad un progetto di studi e/o di ricerca per tesi o di attività di tirocinio da svolgere all'estero (come specificato nel Learning Agreement). I contributi alla mobilità vengono erogati con le modalità stabilite nell'allegato 1 "Linee guida alla mobilità", che costituisce parte integrante del Bando: prima verrà erogato il 70% del contributo comunitario Erasmus e, quindi, verranno erogati il saldo del contributo comunitario Erasmus e i contributi aggiuntivi.

Il saldo e i contributi aggiuntivi **non verranno erogati** a chi non ottiene almeno 6 CFU e/o non ottiene l'attestazione dello svolgimento di alcuna attività di tesi o di tirocinio.

Inoltre, il saldo del contributo comunitario Erasmus e i contributi aggiuntivi **non verranno erogati** e lo studente **dovrà restituire interamente il contributo comunitario** in caso di:

- rinuncia al periodo di mobilità;
- durata della mobilità inferiore al periodo minimo obbligatorio per il tipo di mobilità;
- mancata esecuzione degli adempimenti al termine della mobilità, indicati al punto 6 dell'**allegato 1** al Bando "Linee guida alla mobilità".

In caso di riduzione del periodo all'estero rispetto al periodo indicato nel contratto Istituto-studente, l'importo totale del contributo comunitario Erasmus dovuto e, conseguentemente il saldo, verranno ricalcolati sulla base della durata effettiva della mobilità. Nel caso che l'importo della prima rata erogata superi quanto effettivamente spettante, lo studente dovrà restituire la quota eccedente.

I fondi integrativi ai contributi Erasmus potranno essere utilizzati per conguagliare eventuali somme che lo studente deve restituire.

Il contributo comunitario Erasmus è cumulabile con l'incremento della borsa di Dottorato erogato per il periodo all'estero.

L'Azienda Regionale per il diritto allo studio (DSU), concede integrazioni della borsa di studio per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, agli studenti che si trovino contemporaneamente nelle seguenti condizioni:

- vincitori di borsa di studio del DSU;
- ammessi dall'Università a partecipare a programmi di mobilità internazionale, comunitari o non comunitari relativi all'a.a. 2017/2018.

Per informazioni <http://www.dsu.toscana.it/it/index.html>

#### **Art. 4 - Modalità e termini di presentazione della domanda**

Nella domanda di candidatura dovrà essere indicato il tipo di mobilità per studio e/o traineeship e la durata del periodo o dei periodi richiesti.

Nel modulo di domanda dovranno, inoltre, essere indicati eventuali periodi di mobilità Erasmus già svolti o in corso di svolgimento nell'ambito dei Programmi LLP/Erasmus, Erasmus Mundus, Erasmus+/Erasmus e Consortium Traineeship la cui durata concorre per il conteggio dei 12 mesi massimi consentiti per ciclo di studio (24 mesi nel caso del ciclo unico).

La domanda di candidatura dovrà essere presentata online alla pagina web <http://unipi.erasmusmanager.it/studenti/>, secondo la procedura indicata nell'apposita sezione dell'allegato 1 al Bando "Linee guida alla mobilità", che ne costituisce parte integrante.

Dopo aver individuato le sedi di interesse è, comunque, compito dello studente consultare il proprio CAI e visitare il sito web dell'Università estera per verificare che non ci siano condizioni che possono precludere la partenza dopo essere stati selezionati (ad esempio: application deadline troppo ravvicinate, particolari requisiti linguistici, incompatibilità dell'offerta didattica, ecc.).

##### **4.1. Prima assegnazione**

Tutti gli studenti in possesso dei requisiti previsti nel presente Bando, dovranno presentare la domanda di candidatura online entro il termine perentorio delle ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul sito d'Ateneo alla pagina <http://unipi.erasmusmanager.it>.

##### **4.2. Seconda assegnazione (Riapertura dei termini)**

L'elenco dei posti ancora disponibili sarà consultabile presso le sedi dei Coordinatori per l'Internazionalizzazione di ciascuna Area (CAI) e sul Portale Erasmus. Gli studenti eventualmente interessati potranno presentare domanda nel periodo compreso fra il **27 settembre** e il **9 ottobre 2017** con le stesse modalità di cui sopra, poiché i requisiti rimarranno immutati.

Gli eventuali posti rimasti non coperti al termine della seconda assegnazione non potranno più essere assegnati per l'a.a. 2017/2018.

#### **Art.5 - Preparazione linguistica**

Per gli studenti il cui paese di destinazione preveda come lingua di studio/lavoro il ceco, il danese, il francese, il greco, l'inglese, l'olandese, il polacco, il portoghese, lo spagnolo, lo svedese, il tedesco, la Commissione Europea attiva test di verifica linguistica e corsi di lingua online (Online Linguistic Support - OLS), mediante l'assegnazione di licenze sia per i test di ingresso che per i corsi on line da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Italia all'Università di Pisa.

Gli Atenei partner possono richiedere specifici requisiti linguistici espressamente indicati negli accordi interistituzionali e riportati nella sezione degli accordi del Portale Erasmus <http://unipi.erasmusmanager.it/studenti/> a fianco di ciascun accordo di mobilità per studio. Nel caso di mobilità per traineeship eventuali requisiti linguistici dovranno essere indicati nel Traineeship Proposal Form.

È comunque compito dello studente consultare in merito il proprio CAI e visitare il sito web dell'Università estera per ottenere maggiori informazioni. La mancanza dei requisiti linguistici richiesti da parte delle Università estere può essere motivo di rifiuto da parte delle stesse ad accogliere gli studenti in mobilità, anche se vincitori del Bando.

Dopo che l'Ateneo avrà ricevuto le licenze OLS dall'Agenzia Nazionale, che potrebbero non essere sufficienti per tutti gli studenti selezionati, provvederà all'assegnazione delle stesse.

Le licenze verranno assegnate agli studenti vincitori della prima assegnazione, dando la precedenza a quelli che non sono in possesso di certificazione linguistica per la lingua e il livello di conoscenza richiesti dalla sede ospitante. Le eventuali licenze residue saranno attribuite agli studenti selezionati alla seconda assegnazione fino ad esaurimento delle stesse, dando la priorità alle mobilità per le quali è espressamente richiesto un livello di conoscenza linguistica.

Gli studenti vincitori del Bando riceveranno alcune e-mail dal sistema OLS con le informazioni necessarie.

L'OLS prevede una prima valutazione obbligatoria della competenza linguistica dello studente che effettua un **test iniziale** per vagliare la propria conoscenza linguistica di base a cui segue un **corso facoltativo di lingua online** secondo il livello conseguito, da svolgersi durante il periodo di mobilità per studio o traineeship. Lo studente dovrà poi svolgere un **test finale** obbligatorio a conclusione del suo periodo di mobilità, per monitorare i risultati ottenuti.

Per maggiori informazioni: <http://erasmusplusols.eu/>

## Art 6 - Requisiti di partecipazione

### 6.1 Requisiti generali

Potranno presentare domanda di candidatura coloro che, entro la data di scadenza del Bando, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- essere studente iscritto all'Università di Pisa;
- essere in regola con il pagamento di tutte le tasse universitarie;
- essere in possesso dei requisiti di merito distinti per Area/Dipartimento indicati nell'**allegato 2** al Bando, che ne costituisce parte integrante.

Si precisa inoltre che:

- gli studenti che nell'anno accademico in corso (a.a. 2016/2017) sono **iscritti al 1° anno della Laurea Triennale** potranno partire per la **mobilità per studio** solo dopo l'effettiva iscrizione al 2° anno di studio;
- gli studenti che nell'anno accademico in corso (a.a. 2016/2017) sono **iscritti al 3° anno della Laurea Triennale** e che sono interessati a partire su posti disponibili per le Lauree Magistrali, devono presentare domanda "sotto condizione", tenendo presente che il periodo di studio all'estero potrà essere fruito soltanto dopo l'effettivo conseguimento della Laurea Triennale e l'effettiva iscrizione alla laurea Magistrale;
- gli studenti iscritti all'ultimo anno (anche fuori corso) di un corso di studio possono presentare domanda per svolgere la **mobilità per traineeship da neolaureati**, purché siano selezionati quando sono ancora iscritti all'Università di Pisa e svolgano la mobilità entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

## Art 7 - Selezione dei candidati e pubblicazione graduatorie

La selezione dei candidati avverrà dando priorità a coloro che non abbiano già partecipato ad azioni di mobilità nell'ambito dei Programmi LLP-Erasmus, Erasmus Mundus, Erasmus+/Erasmus e Consortium Traineeship, nello stesso ciclo di studio per il quale fanno domanda.

La selezione dei candidati sarà effettuata dai CAI eventualmente coadiuvati da una commissione per l'internazionalizzazione del corrispondente Dipartimento, secondo i criteri distinti per Area/Dipartimento, elencati nell'**allegato 3** al presente Bando, che ne costituisce parte integrante.

Al termine delle procedure di selezione, le graduatorie degli idonei saranno rese pubbliche da ciascun CAI.

Si ricorda agli studenti che saranno selezionati come vincitori di un posto per mobilità, che la decisione finale circa l'ammissione presso la sede estera spetta in ogni caso alle Università ospitanti (vedi art. 4 del Bando). Benché sia l'Università di Pisa a nominare i vincitori, è compito dello studente informarsi sugli adempimenti amministrativi e le relative scadenze poste dalle sedi partner, pena il rischio di non essere accettato dalle stesse.

Gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus devono, inoltre, informarsi sulle eventuali procedure per l'ingresso e il soggiorno temporaneo nel Paese di destinazione. Queste informazioni sono disponibili presso le Università estere e presso le rappresentanze diplomatiche italiane presenti nel Paese di destinazione.

## Art.8.- Adempimenti dei vincitori

Gli studenti risultati vincitori riceveranno una mail con la comunicazione della nomina. **Entro 20 gg** dal ricevimento della comunicazione dovranno confermare l'accettazione del posto o rinunciare al posto stesso accedendo al Portale Erasmus con le proprie credenziali di Alice. I vincitori dovranno attenersi scrupolosamente alle istruzioni indicate nell'**allegato 1** al Bando "**Linee guida alla mobilità**", che ne costituisce parte integrante, seguirne tutte le procedure e rispettarne tutte le tempistiche **prima, durante e dopo** la mobilità.

Qualora lo studente risultato vincitore nella graduatoria predisposta dal CAI di riferimento non riceva la mail di nomina ufficiale per la compilazione del contratto, è tenuto a contattare il proprio CAI per verificare la sua situazione, pena la perdita del diritto a partire per l'estero.

I vincitori (ad eccezione di coloro che partono per traineeship da neolaureati) dovranno **mantenere lo status di studente dell'Università di Pisa** per tutta la durata della mobilità provvedendo al rinnovo dell'iscrizione per l'a.a. 2017/2018 entro le scadenze fissate dall'Ateneo. Il conseguimento del titolo, prima o durante lo svolgimento del periodo all'estero, comporta la decadenza del beneficio e la restituzione delle somme ricevute.

### **Art.9.- Incompatibilità con il periodo di mobilità Erasmus+**

Durante il periodo di mobilità gli studenti Erasmus:

1. **non** potranno conseguire il titolo di studio finale presso l'Università di Pisa;
2. **non** potranno sostenere esami presso l'Università di Pisa, fatta eccezione per quelli relativi ad un corso seguito l'anno o il semestre precedente;
3. **non** potranno presentare domanda di trasferimento o passaggio interno.

Gli studenti che presentano la propria candidatura al bando per effettuare il tirocinio all'estero da neolaureato e sono stati selezionati quando è ancora iscritti all'ultimo anno di corso di studio (anche fuori corso) potranno iniziare il traineeship **solo dopo avere conseguito il titolo di studio**, pena la decadenza del beneficio e la restituzione delle somme ricevute.

Inoltre, i periodi di mobilità all'estero, finanziati con borse di mobilità assegnate nell'ambito del Programma Erasmus+/Erasmus, Consortium traineeship o derivanti da fondi dell'Università di Pisa, non possono sovrapporsi, neppure parzialmente.

### **Art.10.- Trattamento dei dati personali.**

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

### **Art.11.- Responsabile del procedimento.**

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della l. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Elena Perini, Dirigente della Direzione Ricerca e Internazionalizzazione, Università di Pisa, lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa.

Per informazioni scrivere a: [erasmus.outgoing@unipi.it](mailto:erasmus.outgoing@unipi.it)